

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

PROVINCIA DI ORISTANO

Relazione sulla gestione Rendiconto 2017

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

PREMESSA

La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

	NORMA*	COSA PREVEDE
2015	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione**; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
	Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015***
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.P.R. n. 194/1996** Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011***
	NORMA*	COSA PREVEDE
2016	Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato*** Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato***
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996
	Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile **
	Art. 11-bis, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato***
	Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018***
	Art. 175, c. 9-ter, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio***
	NORMA*	COSA PREVEDE
2017	Art. 8	Superamento del SIOPE
	Art. 232, c. 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000* abitanti
	Art. 233-bis, c. 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

* Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011

** Escluso il DUP

*** Non si applica agli enti in sperimentazione nel 2014

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

- Il Conto del Bilancio
- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico
- La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) il prospetto dei dati SIOPE;
- l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- n) la relazione dell'organo di revisione dei conti;
- o) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- p) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Dall'anno scorso per tutte le amministrazioni con più di 5.000 abitanti, è obbligatorio allegare al conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificato e rivalutato secondo i previgenti principi contabili del nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale.

IL PROFILO ISTITUZIONALE

L'Unione dei Comuni del Terralbese è costituita dai Comuni di Arborea, Marrubiu, San Nicolo' d'Arcidano, Terralba e Uras.

E' un Ente locale dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, è dotata di autonomia statutaria e regolamentare, persegue l'autogoverno e promuove lo sviluppo delle comunità locali che la costituiscono. L'Unione rappresenta la comunità di coloro che risiedono sul suo territorio e concorre a curarne gli interessi. L'Unione si è posta come compito quello di gestire funzioni e servizi di competenza comunale e promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono.

L'Unione dei Comuni del Terralbese , in luogo e per conto dei Comuni partecipanti, esercita le seguenti funzioni e servizi:

Polizia Urbana

Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani

Servizio Biblioteca

Assistenza Informatica

Video Sorveglianza

Video Informativo

Interventi sul Territorio

L'Unione tende al costante miglioramento dei servizi che gestisce.

L'Unione esercita alcune funzioni e servizi per alcuni Comuni partecipanti e altre funzioni e servizi per altri Comuni partecipanti all'Unione medesima.

L'Unione non ha partecipato alla sperimentazione e pertanto nell'esercizio 2017 ha provveduto ad applicare il principio contabile della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 provvedendo a:

- riaccertamento ordinario dei residui;
- applicazione del principio della competenza potenziata;
- iscrizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- costituzione del fondo pluriennale vincolato.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un unico schema di bilancio di durata triennale (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in missioni (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e programmi (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). La classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la

precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). Unità di voto ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;

- l'evidenziazione delle previsioni di cassa in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.

- l'applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;

- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("Fondo crediti di dubbia esigibilità") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per

LA GESTIONE FINANZIARIA

Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con atto dell'Assemblea dei Sindaci n. 16 del 20.04.2017 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019".

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

Delibera Assemblea n. 37 del 10.07.2017 "Variazione assestamento generale e salvaguardia equilibri 2017/2019 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000)".

Delibera Assemblea n. 49 del 16.10.2017 "Variazione al bilancio di previsione armonizzato esercizio 2017/2019 - Utilizzo quota Avanzo di Amministrazione".

Delibera Assemblea n. 53 del 27.11.2017 "Variazione al bilancio di previsione armonizzato esercizio 2017/2019 e cassa".

Con Delibera Assemblea n. 15 del 20.04.2017 è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) - periodo 2017/2019 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000).

Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2017 si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di € 750.030,22 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.490.676,05
RISCOSSIONI	(+)	216.841,86	3.893.187,55	4.110.029,41
PAGAMENTI	(-)	583.746,70	3.778.492,86	4.362.239,56
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.238.465,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.238.465,90
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	958.098,89	1.204.473,57	2.162.572,46
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.112.145,07	845.789,29	1.957.934,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			351.164,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.341.909,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)⁽²⁾	(-)			750.030,22

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17 ⁽⁴⁾		57.984,57
Accantonamento residui perenni al 31/12/... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		7.000,00
Fondo acc. Rinnovo contrattuale personale al 31/12/2017		
Fondoal 31/12/N-1		
	Totale parte accantonata (B)	64.984,57
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		487.597,88
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	487.597,88
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	197.447,77
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi anni:

	2013	2014	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione	267.858,12	119.458,51	240.385,68	563.658,03	750.030,22
di cui:					
a) parte accantonata			55.169,63	68.410,15	64.984,57
b) Parte vincolata	267.858,12	119.458,51	182.283,35	465.401,64	487.597,88
c) Parte destinata					
e) Parte disponibile (+/-) *			2.932,40	29.846,24	197.447,77
	267.858,12	119.458,51	240.385,68	563.658,03	750.030,22

Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

ANNO	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
2017	380	Fondo crediti di dubbia esigibilità	31.000,00		31.000,00
2017	1036/1037	Fondo accantonamento rinnovo contrattuale	3.500,00		3.500,00
		Totale accantonato			34.500,00

Al termine dell'esercizio il risultato di amministrazione ammonta complessivamente a € 750.030,22 ed è così composto:

€ 57.984,57 F.do crediti dubbia esigibilità, relativa ai ruoli contravvenzioni al codice della strada;

€ 7.000,00 F.do accantonamento Rinnovi contrattuali personale (ANNI 2016 E 2017)

€ 487.597,88 avanzo da trasferimento Enti

€ 197.447,77 avanzo libero

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2017.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;

- media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Il fondo è costituito principalmente dai proventi per le violazioni del codice della strada.



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALESE

Esercizio: 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI: NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al Fondo per la dubbia esigibilita' (f) = (e)/(c)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accentrati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accentrati per cassa Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accentrati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accentrati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accentrati per cassa Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accentrati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accentrati per cassa Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1020100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	-	-	-
1020200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	-	-	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI	289.345,28	53.007,46	342.352,74	-	-	-
2010200	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	289.345,28	53.007,46	342.352,74	0,00	0,00	0,00



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALESE

Esercizio: 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI SU CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo credito di dubbia esigibilita' (f) = (e) / (c)
ENTRATE EXTRABIBITARIE							
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	245.575,89	0,00	245.575,89	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attivita di controllo e repressione della irregolarita e degli illeciti	18.232,89	51.558,32	69.931,21	57.984,57	57.984,57	82,92
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	650.998,77	159.327,35	809.926,12	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	914.407,55	211.025,67	1.125.433,22	57.984,57	57.984,57	5,15
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	0,00	680.565,76	680.565,76	-	-	-
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Contributi agli investimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	680.565,76	680.565,76	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA FINANZIARIE							
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attivita finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altro entrate per riduzione di attivita finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	1.203.752,83	958.098,89	2.161.851,72	57.984,57	57.984,57	2,68
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	694.065,76	694.065,76	0,00	0,00	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.203.752,83	264.033,13	1.467.785,96	57.984,57	57.984,57	3,95
COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI							
	TOTALE CREDITI						
	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI						
	RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	2.161.851,72	57.984,57	2.219.836,29			
	CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00	0,00			
	ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE	2.161.851,72	57.984,57	2.219.836,29			

Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2017 ammontano complessivamente a €. 487.597,88, e sono così composte:

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1
Vincoli derivanti da trasferimenti	487.597,88	2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		3
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		4
Altri vincoli		5
TOTALE	487.597,88	

Del suddetto importo, nel bilancio 2018, è stato applicato € 107.294,78, di cui € 74.204,72 per la copertura del servizio di N.U. ed € 33.090,06 per lo studio idrogeologico.

L'importo vincolato, derivante dal trasferimento degli enti è così composto:

- € 65.508,22 proviene dal conto di bilancio 2015;
- € 235.172,03 contributo per servizio N.U., di cui € 39.153,81 dall'anno 2015 (da economie di impegni di spesa, spettanti ai soli comuni di Terralba, S.N. d'Arcidano, Marrubiu e Uras), €65.497,71 dall'anno 2016 (da economie di impegni di spesa, spettante a tutti i comuni aderenti all'Unione) ed € 130.520,51 dall'anno 2017 (a seguito di minori spese e di maggiori introiti per raccolta differenziata e maggiore finanziamento statale quale contributo iva per servizi esternalizzati);
- € 1.796,03 minori impegni su servizio biblioteca 2017;
- € 3.409,45 per acquisto autovettura corpo P.M. (da sanzioni cds art. 208);
- € 24.264,84 da economie spesa personale P.M.;
- € 34.358,20 da minori impegni gestione associata servizi Plus;
- € 33.090,06 maggiori introiti per studio idrogeologico;

- € 33.345,99 contributo Argea per attività turistica (lavori conclusi) cap. 4605;
- € 39.989,15 per minori spese compensi personale anni 2014, 2015, 2016 e 2017;
- € 16.663,91 economie varie su somme di spesa finanziate da contribuzione;

I risultati finanziari dell'esercizio assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti. Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

GESTIONE RESIDUI	
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-65.252,82
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	164.203,59
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	98.950,77

GESTIONE DI COMPETENZA		
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI ENTRATA	(+)	1.307.116,23
ACCERTAMENTI A COMPETENZA	(+)	5.097.661,12
IMPEGNI A COMPETENZA	(-)	4.624.282,15
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI SPESA	(-)	1.693.073,78
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		87.421,42

LA GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di competenza rileva un avanzo di € 403.921,42 comprensivo della quota applicata di avanzo, così determinato:

		2017
Accertamenti di competenza	+	5.097.661,12
Impegni di competenza	-	4.624.282,15
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	1.307.116,23
Impegni confluivi nel FPV	-	1.693.073,78
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	316.500,00
		403.921,42

Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2016 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 563.658,03. Al bilancio di previsione 2017 sono state applicate quote di avanzo vincolato per € 316.500,00 così destinate:

Apploazioni	ACCANTO-NATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
SSRRSSUU		104.000,00			104.000,00
Vedi atto dell'Assemblea n. 49 del 16.10.2017		212.500,00			212.500,00
TOTALE AVANZO APPLICATO					316.500,00

Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti
Titolo I	Entrate tributarie			0
Titolo II	Trasferimenti	1.200.596,59	1.047.070,71	724.663,57
Titolo III	Entrate extratributarie	3.089.906,52	3.066.441,12	2.219.065,32
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	5.200.914,48	5.470.914,48	509.117,46
Titolo V	Entrate da prestiti	00	00	00
Titolo ix	Entrate da servizi per conto terzi	1.143.000,00	1.143.000,00	440.341,20
Avanzo di amministrazione applicato		104.000,00	316.500,00	
Fondo pluriennale			1.307.116,23	
Totale		10.738.417,69	12.361.042,64	3.893.187,65
Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni
Titolo I	Spese correnti	4.388.003,11	4.367.511,83	3.295.263,78
Titolo II	Spese in conto capitale	5.207.414,48	6.840.530,71	45.774,89
Titolo III	Rimborso di prestiti			0
Titolo IV	Spese per servizi c/ terzi	1.143.000,00	1.143.000,00	437.454,19
Totale		10.738.417,69	12.361.042,64	4.824.282,15

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate. Le variazioni intervenute, denotano una sufficiente capacità di programmazione dell'attività dell'ente;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2017 sono l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale;

L'equilibrio di parte corrente è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie

per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc ecc), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

Il prospetto sotto riportato evidenzia un risultato positivo, dovuto ai seguenti elementi:

- necessità di accantonare una quota di risorse correnti per il finanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità, come già dettagliato nell'apposita sezione;
- necessità di rispettare i vincoli di finanza pubblica, ed in particolare il saldo tra entrate e spese finali di cui ai commi 707 e seguenti della Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015), ovvero i cosiddetti equilibri costituzionali;



VERIFICA EQUILIBRI

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

Esercizio: 2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.490.676,05
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.147.481,72 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.694.547,53
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	351.164,22
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		101.769,97
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	104.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		205.769,97



VERIFICA EQUILIBRI

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

Esercizio: 2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzi di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	1.307.116,23
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	509.117,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	488.672,68
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.341.909,56
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		-14.348,55



VERIFICA EQUILIBRI

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

Esercizio: 2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
	$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$	191.421,42
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		205.769,97
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	104.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		101.769,97

La gestione di cassa

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotto la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs.267/2000 e del D.Lgs. n°118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione. Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.490.676,05
Riscossioni	216.841,86	3.893.187,55	4.110.029,41
Pagamenti	583.746,70	3.778.492,86	4.362.239,56
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.238.465,90
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.238.465,90
di cui per cassa vincolata			0

L'anticipazione di Tesoreria:

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Durante l'esercizio 2017 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa e non ha disposto l'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate.

LE ENTRATE

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;

- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente;
- il "Titolo 6" comprende ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" che accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Lo Stato eroga un contributo annuale per IVA sui servizi esternalizzati, sulla base di un rendiconto che annualmente viene presentato dall'Ente entro il mese di Marzo.

Nel 2017 il contributo erogato ammonta a € 183.162,94 e viene utilizzato per la copertura delle spese del servizio di Nettezza urbana. (cap. 144)

Altri contributi statali introitati sono:

- € 311,00 per rimborso oneri sostenuti per accertamenti medico legali-cap 40 ;
- € 9.655,00 tributo è relativo agli oneri del personale (art. 1 c. 178 L. 266 05) competenza 2017 - cap 40.

La Regione per contributo dei servizi associati, ai sensi della LR 2/2016 - art. 16, ha riconosciuto uno stanziamento di € 485.962,22, di cui € 72.438,60 iscritti nel bilancio 2018/2020. - cap. 65

I Comuni per le spese di gestione hanno contribuito con un importo totale di € 189.850,96, mentre per la copertura del servizio di Nettezza urbana è stata prevista la somma totale di € 2.615.616,52.

Gli introiti per la raccolta differenziata ammontano a € 295.356,90 - cap. 143.

Costi servizio r.s.u – entrate correnti/spesa corrente

Entrate dai Comuni		Spesa		
Marrubiu	550.076,33	Servizio raccolta e trasporto	3.057.591,00	3410
Uras	295.808,83	Iva da versare allo Stato	18.015,51	3418
S.N. d'Arcidano	286.517,36			
Terralba	841.944,89			
Arborea	649.259,77	Totale spese	3.075.606,51	

Altre entrate

Contr.statale iva estern.	183.162,94			
Introiti raccolta differenziata	295.356,90			
Avanzo vincolato	104.000,00			
TOTALE ENTRATE	3.206.127,02	AVANZO VINCOLATO	130.520,51	

Sempre per il servizio r.s.u. si rilevano le seguenti economie:

- anno 2015 € 39.153,81;
- anno 2016 € 65.497,71

Pertanto l'avanzo vincolato complessivo derivante dal servizio r.s.u, anni 2015, 2016 e 2017 ammonta ad € 235.172,03, di cui € 74.204,72 già scritto nel bilancio 2018/2020.

Al titolo 3°: cap. 140 - 141 si introitano le sanzioni amministrative per violazione codice della strada e i ruoli per verbali anni precedenti.

Entrate per conto di terzi e partite di giro.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

- Risorse umane

L'organico dell'Unione dei Comuni del Terralbese è costituito dal personale dell'area di Vigilanza e da personale dei comuni aderenti all'Unione medesima, a tempo parziale extra orario di lavoro;

Il quadro normativo condiziona fortemente le politiche assunzionali e con esse la possibilità di costruire politiche di sviluppo, per questo motivo diventa importante riflettere su quali strategie adottare ai fini di utilizzare al meglio le risorse possibili che al momento risultano essere alquanto limitate. Le politiche del personale sono state incentrate sulla flessibilità dell'organizzazione con organici estremamente esigui rispetto ai bisogni ed ai programmi. Il processo di stabilizzazione degli organici, pertanto, è fondamentale ai fini del mantenimento e miglioramento della qualità e quantità dei servizi: le attuali condizioni organizzative e le limitate risorse di personale non si conciliano con la richiesta di qualità ed efficacia dell'agire amministrativo.

Di seguito si riporta il prospetto del personale in servizio.

Dotazione organica

Complessiva a tempo indeterminato Area di Vigilanza

Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti	
	FT	PT	FT	PT	FT	PT
Dir	0					
D	0		2			
C	0		5		1	
B						
A						
Totale			7		1	

Con atto del C.d.A n. 6 del 13.02. 2017 veniva stabilito, per l'anno 2017, di organizzare gli uffici dell'Unione mediante l'attivazione di rapporti ex art. 1 comma 557 della legge 311/2004 con il personale proveniente dai comuni aderenti all'Unione medesima.

Con atti del C.d.A. n. 35 del 2.10.2017 e n.42 del 27.11.2017 si è provveduto ad integrare quanto deliberato con atto n. 6 del 13.02.2017.

La spesa del personale (Redditi lavoro dipendente)

La spesa del personale è così suddivisa tra i diversi macroaggregati:

	Media 2011/2013	Anno 2009	Anno 2017
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	367.064,77	486.288,15	338.941,10*
Spese macroaggregato 103	41.898,00	705,12	3.631,27
Irap macroaggregato 102	25.575,70	28.972,76	39.167,91
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....	82.068,98		
Altre spese: da specificare... MENSA	0,00	0,00	3.898,75
Altre spese: da specificare (Rimborso comune per personale comandato)			10.750,00
Totale spese di personale (A)	516.607,45	515.966,03	396.389,03
(-) Componenti escluse (B)			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	516.607,45	515.966,03	396.389,03

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

*Compreso il macroaggregato 109 in quanto comprende capitoli di spesa del personale a tempo determinato.

Rispetto dei limiti di spesa del personale

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

- per gli enti soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
- l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti. Con riguardo a tale aspetto va segnalata la deliberazione n. 27/SEZAUT/2015 con cui la Corte dei conti – Sezione autonomie, ha ritenuto immediatamente cogenti le disposizioni contenute nell'art. 1, comma 557, lett. a) della legge n. 296/2006 che prevedono la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale sulle spese correnti;
- la modifica dei limiti del turn-over;
- la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente:

- o ha rispettato i vincoli di legge;

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo determinato previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente:

- o ha rispettato i vincoli di legge

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

- o In questa voce sono classificate, come poste principali:
- o - IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; l'Unione dei Comuni non applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.Lgs. 446/1997);

- - Tassa di circolazione sui veicoli sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al DL 78/2010 ed al DL 95/2012;
- - Imposta di bollo e registrazione;

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

- Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente es. gestione del servizio idrico integrato, dell'illuminazione pubblica ecc ecc). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

ALTRE SPESE CORRENTI

- In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.
- Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è stata riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.
- Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 12.000,00, integrato ad € 13.500,00 e in corso d'anno non è stato necessario effettuare "variazioni" di prelievi.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL).

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento.

Fondo rinnovi contrattuali: in questa voce sono accantonate le risorse destinate all'incremento retributivo a seguito della sottoscrizione dei rinnovi contrattuali. Per l'anno 2017, così come per i precedenti, a fronte del blocco degli aumenti contrattuali disposti dalla normativa nazionale, sono stanziati fondi per € 3.500,00 per detta finalità.

Fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Versamenti IVA a debito: vengono stanziati in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente. A seguito dell'introduzione nel 2015 del meccanismo dello split payment (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n.190/2014), sia per le gestioni istituzionali che per quelle commerciali, i crediti IVA degli Enti si sono via via ridotti; nel momento in cui l'ente esaurisce il proprio credito IVA nei confronti dell'Erario, il debito IVA è determinato dall'ammontare dell'IVA maturata sulle fatture attive e sui corrispettivi registrate dall'Unione, in quanto l'IVA maturata sulle fatture passive viene immediatamente sterilizzata proprio in relazione al meccanismo dello split payment, mediante la contemporanea registrazione dell'importo sia nei registri degli acquisti che in quello delle vendite.

Analogo discorso vale per le fatture relative alle gestioni gestite in regime di reverse charge.

Come richiesto dal principio applicato della programmazione, si forniscono di seguito alcune informazioni riguardanti la gestione dell'IVA dell'Unione.

I servizi rilevanti ai fini IVA dell'ente sono i seguenti:

01 SERVIZIO DI NETTEZZA URBANA



CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

Esercizio: 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2017 (RS)			PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)			RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)			PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)			IMPEGNI (I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	
	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)			TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)			FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+ECP)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE										
Titolo 1	CP 0,00									
Spese correnti	RS	677.398,93	PR	409.910,03	R	-140.782,69	EP	125.706,21		
	CP	4.367.511,93	PC	3.295.263,78	I	3.694.547,53	ECP	321.800,08		
	CS	5.027.910,73	TP	3.705.173,81	FPV	351.164,22	TR	525.989,96		
Titolo 2	RS	1.177.569,24	PR	173.896,67	R	-22.281,46	EP	981.441,11		
	CP	6.840.530,71	PC	45.774,89	I	488.672,68	ECP	442.897,79		
	CS	8.018.099,95	TP	219.611,56	FPV	1.341.909,56	TR	1.424.338,90		
Titolo 3	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
	CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00		
	CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00		
Titolo 4	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
	CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00		
	CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00		
Titolo 5	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
	CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00		
	CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00		
Titolo 7	RS	5.127,19	PR	0,00	R	-1.129,44	EP	3.997,75		
	CP	1.143.000,00	PC	437.454,19	I	441.061,94	ECP	701.938,06		
	CS	1.148.127,19	TP	437.454,19	FPV	0,00	TR	7.605,50		
Totale Titoli	RS	1.860.095,36	PR	583.746,70	R	-164.203,59	EP	1.112.145,07		
	CP	12.351.042,54	PC	3.778.492,86	I	4.624.282,15	ECP	6.033.686,61		
	CS	14.194.137,87	TP	4.362.239,56	FPV	1.693.073,78	TR	1.957.934,36		
Totale Generale	RS	1.860.095,36	PR	583.746,70	R	-164.203,59	EP	1.112.145,07		
	CP	12.351.042,54	PC	3.778.492,86	I	4.624.282,15	ECP	6.033.686,61		
	CS	14.194.137,87	TP	4.362.239,56	FPV	1.693.073,78	TR	1.957.934,36		



CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

Esercizio: 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2017 (RS)			PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI	
	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)			PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA	
	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)			TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE											
CP 0,00											
Missione 1	RS	608.686,14	PR	373.492,85	R	-153.752,02				EP	81.441,27
	CP	3.560.172,73	PC	2.951.889,25	I	3.358.627,96	ECP	178.876,46		EC	406.738,71
	CS	4.168.858,84	TP	3.325.382,10	FPV	22.668,31				TR	486.179,98
Missione 2	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00				EP	0,00
	CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00		EC	0,00
	CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00				TR	0,00
Missione 3	RS	122.508,99	PR	77.246,54	R	-5.298,55				EP	39.962,90
	CP	493.550,00	PC	311.873,71	I	333.388,54	ECP	41.061,67		EC	21.514,83
	CS	616.058,99	TP	389.120,25	FPV	119.099,79				TR	61.477,73
Missione 4	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00				EP	0,00
	CP	19.000,00	PC	962,75	I	3.462,75	ECP	2.037,25		EC	2.500,00
	CS	19.000,00	TP	962,75	FPV	13.500,00				TR	2.500,00
Missione 5	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00				EP	0,00
	CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00		EC	0,00
	CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00				TR	0,00
Missione 6	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00				EP	0,00
	CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00		EC	0,00
	CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00				TR	0,00
Missione 7	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00				EP	0,00
	CP	15.000,00	PC	5.000,00	I	15.000,00	ECP	0,00		EC	10.000,00
	CS	15.000,00	TP	5.000,00	FPV	0,00				TR	10.000,00
Missione 8	RS	1.025.175,28	PR	47.533,01	R	0,00				EP	977.642,27
	CP	3.332.414,48	PC	0,00	I	270.000,00	ECP	3.062.414,48		EC	270.000,00
	CS	4.357.589,76	TP	47.533,01	FPV	0,00				TR	1.247.642,27



CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

Esercizio: 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2017 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS	98.597,76	PR	85.474,30	R	-4.022,58			EP	9.100,88
		CP	3.363.632,23	PC	58.790,40	I	185.273,86	ECP		EC	125.483,46
		CS	3.462.229,99	TP	144.264,70	FPV	1.213.357,88			TR	135.584,34
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP		EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Missione 11	Soccorso civile	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP		EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	376.273,10	PC	12.522,56	I	17.487,10	ECP		EC	4.944,54
		CS	376.273,10	TP	12.522,56	FPV	324.447,80			TR	4.944,54
Missione 13	Tutela della salute	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP		EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP		EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP		EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP		EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00



CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

Esercizio: 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2017 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI	
	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA	
	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Totale Missioni	RS	1.860.095,36	PR	583.746,70	R	-164.203,59	EP	1.112.145,07
	CP	12.351.042,54	PC	3.778.492,86	I	4.824.282,15	EC	845.789,29
	CS	14.194.137,87	TP	4.362.239,56	FPV	1.693.073,78	TR	1.957.934,36
Totale Generale	RS	1.860.095,36	PR	583.746,70	R	-164.203,59	EP	1.112.145,07
	CP	12.351.042,54	PC	3.778.492,86	I	4.824.282,15	EC	845.789,29
	CS	14.194.137,87	TP	4.362.239,56	FPV	1.693.073,78	TR	1.957.934,36



PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

Esercizio: 2017

SPESE CORRENTI - IMPEGNI

	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1.01 Organi istituzionali	0,00	531,75	9.920,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.752,28
1.02 Segreteria generale	13.203,22	895,75	144.701,72	10.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.657,12	0,00	186.407,81
1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	4.223,76	1.433,25	10.580,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.637,01
1.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	3.057.591,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.057.591,00
1.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.06 Ufficio tecnico	2.522,54	0,00	22.262,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.945,19	0,00	43.730,35
1.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.11 Altri servizi generali	11.043,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.043,50
1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	30.993,12	3.160,75	3.245.455,77	10.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.802,31	0,00	3.326.161,95
2 Missione 2 Giustizia											
2.01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza											
3.01 Polizia locale e amministrativa	272.102,26	17.991,65	38.153,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43,41	145,16	328.440,22
3.02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	272.102,26	17.991,65	38.153,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43,41	145,16	328.440,22



PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

Esercizio: 2017

SPESE CORRENTI - IMPEGNI

	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI											
Totale Missione 50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Missione 60 Anticipazioni finanziarie											
60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	303.095,38	39.167,91	3.287.072,26	11.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.845,72	17.616,26	3.694.547,53

Spese in conto capitale

Comprende sia la realizzazione di nuove opere che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per l'anno 2017.



PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

Esercizio: 2017

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	4.948,32	0,00	0,00	0,00	4.948,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Missione 4 Istruzione e diritto allo studio											
4.01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
5.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero											
6.01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

Esercizio: 2017

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
7 Missione 7 Turismo											
7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
8.01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
9.01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	80.258,35	0,00	0,00	80.258,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.03 Rifiuti	0,00	86.000,00	0,00	0,00	0,00	86.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	86.000,00	80.258,35	0,00	0,00	166.258,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31/12/2017 è pari a:

FPV	2017
FPV – parte corrente	€ 0,00
FPV – parte capitale	€ 1.307.116,23

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;

2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2017
FPV – parte corrente	€ 351.164,22
FPV – parte capitale	€ 1.341.909,56

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ 351.164,22	
FPV di entrata di parte capitale	€ 1.341.909,56	
Variazioni di entrata di parte corrente	€ 0,00	

Variazioni di entrata di parte capitale	€ 0,00	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 351.164,22
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 1.341.909,56
TOTALE A PAREGGIO	€ 1.693.073,78	€ 1.693.073,78

Verifica rispetto obbligo di contenimento spese

Rispetto al contenimento della spesa si richiamano i tagli previsti da:

- art.6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010;
- art. 5 del, convertito con modificazioni nella L. 135/2012;
- art. 1 commi 138, 141, 146 e 147 della L. 228/2012 (cd. Legge di Stabilità 2013); D.L. 95/2010.

In fase di predisposizione di bilancio sono stati stabiliti i limiti agli stanziamenti di bilancio tali da garantire il rispetto dei limiti sopra richiamati e durante la gestione si è svolta una costante attività di monitoraggio delle spese effettivamente impegnate.

In conformità alla sentenza della Corte costituzionale n. 139/2012 che chiarisce che ogni ente Ente al fine di soddisfare il vincolo di legge può definire autonomamente gli importi e le percentuali di riduzione sulla singola voce di spesa e il parere n. 7/2011 reso dalla Corte dei conti, Sezione Regionale della Liguria con il quale viene chiarito che i tagli di cui al citato art. 6 del D.L. n. 78/2010, non devono - in virtù del principio di autonomia di cui all'art. 114 della Costituzione - essere operati singolarmente per ogni singola voce di spesa ma devono essere determinati con riferimento all'ammontare complessivo delle spese, previste dal citato articolo, lasciando alla discrezionalità dell'ente locale la valutazione delle scelte operative.

Nella tabella sottostante sono dimostrati i vincoli, ed il loro rispetto nel corso del 2017.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Spesa sostenuta
Studi e consulenza	0,00	80,00%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	100,00	80,00%	20,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00
Missioni	1.019,51	50,00%	509,75	661,27
Formazione	2.435,00	50,00%	1.217,50	570,00
TOTALE	3.554,51		1.747,25	1.231,27

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio, e in relazione al disposto di cui all'art. 194 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, visti gli atti d'ufficio e le dichiarazioni di tutti i responsabili di servizio, si attesta di non essere a conoscenza di alcun debito fuori bilancio relativo ai servizi dell'Unione dei Comuni del Terralbese.